



**Marius Bartoccini** ha conseguito presso il Conservatorio di Musica “J. Tomadini” di Udine la Laurea Triennale in pianoforte con il massimo dei voti nella classe della prof.ssa Maria Grazia Cabai e il Biennio Superiore Specialistico con il massimo dei voti con lode e la segnalazione della pubblicazione della tesi “L’Evoluzione dei cordofoni a tastiera, dal monocordo pitagorico al pianoforte moderno”, diplomandosi inoltre in Strumentazione per banda nella classe del prof. Marco Somadossi.

Ha vinto il terzo premio alla prima edizione del “Concorso per fortepiano della città di Albenga”. Ha conseguito Masterclasses con rinomati docenti in fortepiano con Costantino Mastroprimiano, Stefania Neonato, Ilario Gregoletto, Alessandra Sagelli e Leo Van Doesellar, in pianoforte, direzione di coro, direzione d’orchestra, composizione, musica vocale da camera e molte altre.

Ha frequentato inoltre il Masterclass “Cembaljiada” di Lubiana, in cui ha avuto modo di studiare con rinomati professori come Egon Mihailovic, Alberto Busetini, Maria Luisa Baldassarri e Lia Levi Minzi; ed il Masterclass in clavicembalo con Enrico Baiano organizzato dall’associazione Architasto di Roma. Da diversi anni studia con il maestro Roberto Loreggian.

Ha collaborato in qualità di continuista in diverse compagini corali, orchestrali e cameristiche. In qualità di fortepianista, clavicembalista, pianista e direttore ha partecipato a diverse stagioni concertistiche e rinomati festivals nazionali ed internazionali in Italia, Slovenia, Austria, Portogallo, Rep. Ceca e Germania, per un numero complessivo di circa 500 concerti.

Svolge un’intensa attività concertistica come fortepianista, clavicembalista e pianista : ha suonato sia come solista che in diverse formazioni barocche, collaborando con direttori di chiara fama come Sigiswald Kuijken e Federico Maria Sardelli. Si è esibito su strumenti originali come il fortepiano Schantz del 1795 (il più antico che si conosca), John Watlin del 1810, Johann Haselmann del 1810, Schantz del 1828, F. Samisch del 1830, Luigi Rasori del 1832; su prestigiose copie nonché sugli

strumenti di proprio possesso.

Nel 2016 ha inaugurato, in un concerto a Cremona, una copia di un clavicembalo C. Vater costruita da Andrea Restelli.

Sempre nel 2016 si è esibito presso la Collezione Tagliavini di Bologna, suonando il meraviglioso clavicembalo costruito da Giovan Battista Giusti nel 1679 e quello costruito da Mattia di Gand nel 1685.

Nel 2009, durante il “Concerto per il Novantesimo Anniversario della Rinaldi Farmaceutici” ha inciso (live) un cd assieme al soprano Anna Viola e al baritono Eugenio Leggiadri Gallani.

Dal 2017 tiene Masterclass di fortepiano e tastiere storiche per l’Istituto Laboratorio di Musica Antica di Clauzetto (Pn), con il quale collabora stabilmente in diverse occasioni.

Sempre nel marzo del 2017 ha tenuto una conferenza dal titolo “L’origine dello square piano” destinata agli allievi dell’Accademia musicale di Lubiana, durante la “Giornata Internazionale della Musica Antica”.

Dal gennaio del 2018 collabora con la celeberrima casa discografica “Brilliant Classics”: ha firmato cinque contratti per l’incisione di altrettanti integrali, tre quali in prima mondiale.

Particolarmente attivo come direttore, ha iniziato gli studi di direzione nei corsi di Lorenzo della Fonte, diplomandosi nel 2016 in Strumentazione per banda. Ha conseguito masterclasses di strumentazione, composizione e direzione di orchestra a fiati con Marco Somadossi, Thomas Doss, Johan de Meij e Jan Van Der Roost (collaborandovi anche al concerto finale come pianista). Ha frequentato, inoltre, la Masterclass in direzione d’orchestra ai “Berliner Meisterkurse” (a Berlino) con Lior Shambadal e Romolo Gessi, occasione in cui ha avuto modo di dirigere i Berliner Symphoniker.

Ha diretto l’orchestra del conservatorio in diverse occasioni come al concerto inaugurale del teatro “G.Verdi” di Pordenone.

Ha fondato l’orchestra da camera di fiati “Ensemble Zero” con cui ha diretto tutto il repertorio principale per chamber winds.

Nel 2006 ha collaborato alla rappresentazione dell’opera Barbe Basili e il Paradis di Ezio Vittorio, in qualità di Maestro di palcoscenico presso il teatro “G.Verdi” di Codroipo.

Oltre alla musica per orchestra ed ensemble di fiati, si occupa anche di musica contemporanea tenendo a battesimo prime esecuzioni assolute. Nel 2009, in occasione della consegna del Premio Letterario “Tiziano Terzani 2009” ad Ahmed Rashid ha suonato con l’Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio, presso il Teatro “Giovanni da Udine”.

Nell’ottobre del 2011 è stato invitato a dirigere l’Ensemble di Musica Contemporanea di Udine nella prestigiosissima Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, replicando il concerto il giorno successivo a Udine, in diretta streaming per la Taukay.

Nel 2012 ha partecipato al concerto “Omaggio ad Aulon Naci” in veste di pianista e direttore, effettuato a Nova Gorica per il festival “Nei Suoni dei Luoghi”, il quale è stato mandato in onda da Radio Koper.

Non manca l’attività di direzione corale: dal dicembre del 2012 dirige il coro Alpini di Passons con il quale ha eseguito più di cento brani all’interno di una un’intensa attività concertistica che ha toccato moltissime provincie italiane (Udine, Piacenza, Vicenza, Pordenone, Asti, Aquila, Treviso, Rovigo, Bologna etc...).

Dirige inoltre il coro “Renzo Basaldella” di Cividale con il quale ha vinto il terzo premio assoluto al Concorso Corale “Nacchini” di Corno di Rosazzo. Nel luglio del 2016 ha diretto il coro in una tournée in Repubblica Ceca che ha toccato località come Praga e Teplice.

Sempre nel dicembre del 2016 il coro “Renzo Basaldella” ha cantato in prima esecuzione assoluta il suo brano “Scàis” (su testo di Novella Cantarutti) scritto espressamente per la compagine. Nel luglio del 2017 il coro si è esibito in due concerti solistici a Berlino, eseguendo anche il suo brano “Scàis”.

Jacques Francaix (figlio di Jean Francaix) dice di lui :

“Vos interprétations me paraissent tout à fait conformes à l’esprit de mon père, notamment le

dynamisme que vous transmettez aux musiciens.”

Metres 7/10/2019

Alan B. Oster